

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2012/2013
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia. Chirone
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	Patologia Sistemica I
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante: - MED/10 - MED/11 Affine MED/23
CODICE INSEGNAMENTO	13246
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	3
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/10; MED/11; MED23
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Vincenzo Bellia PO UNIPA
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Pasquale Assennato PA UNIPA
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3)	Giovanni Ruvolo PO UNIPA
CFU	9 + 3
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	135+30
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	90 + 45
PROPEDEUTICITÀ	Fisiopatologia Clinica
ANNO DI CORSO	IV
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Complesso didattico via Parlavecchio (aule nuove).
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; Attività teorico pratiche.
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria.
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale.
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi.
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre.
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Come da calendario
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof.: Bellia: lunedì ore 15.00-17.00 presso dip. universitario Di.Bi.MIS presso pneumologia 2°; P.O. "V. Cervello". Prof.: Assennato: Martedì ore 11.00 → 14.00 Previo contatto e-mail: pasquale.assennato@unipa.it presso Dip.Universitario DIMIS U.O. Cardiologia AOUP.

	Prof. Ruvolo previo appuntamento giovanni.ruvolo@unipa.it
--	--

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si riferiscono all'insegnamento/corso integrato e non ai singoli moduli che lo compongono. Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione:

Acquisire le nozioni di base delle discipline specialistiche del Corso Integrato e la capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di tali discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Capacità di riconoscere le più comuni malattie cardiovascolari e dell'apparato respiratorio e capacità di organizzare in autonomia gli interventi medici specifici. Capacità di dare adeguata risposta medica ai bisogni del paziente in relazione alla patologia cardiovascolare e dell'apparato respiratorio.

Autonomia di giudizio:

Essere capace di valutare le implicazioni mediche legate alla patologia cardiologica e dell'apparato respiratorio in esame.

Abilità comunicative:

Capacità di esporre allo staff medico, al paziente e ai familiari che lo richiedano il significato attuale e prognostico della patologia cardiologica e dell'apparato respiratorio in esame.

Capacità d'apprendimento:

Capacità di aggiornare le proprie conoscenze di cardiologia e dell'apparato respiratorio e delle scienze mediche connesse, consultando le pubblicazioni scientifiche proprie di questi settori.

Capacità di effettuare, utilizzando le conoscenze specifiche acquisite durante il corso, master di 2° livello, corsi di approfondimento, seminari specialistici.

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisizione delle conoscenze sull'epidemiologia, l'etiologia, la patogenesi, la sintomatologia, la diagnosi, la prognosi e la terapia delle patologie dell'Apparato Cardiovascolare di più frequente osservazione nella pratica clinica. Completa il corso l'acquisizione delle conoscenze di alcune tecniche diagnostiche e/o terapeutiche di più comune esecuzione nella pratica cardiovascolare corrente.

Raccogliere l'anamnesi generale e specifica per le patologie dell'apparato respiratorio. Effettuare l'esame obiettivo del torace (ispezione, palpazione, percussione e auscultazione). Conoscere le cause dei più comuni sintomi respiratori e le basi della diagnosi differenziale. Misurare la frequenza respiratoria e rilevare le caratteristiche del respiro. Conoscere le modalità di esecuzione e di interpretazione dell'emogasanalisi arteriosa. Conoscere le modalità di esecuzione e di interpretazione dei più comuni test di valutazione della funzione respiratoria (spirometria, pletismografia toracica, test di reversibilità al salbutamolo, test di bronco-provocazione, test del cammino a 6-minuti, test di misura della diffusione alveolo-capillare al CO). Conosce le indicazioni, le contro-indicazioni e gli effetti collaterali della ventilazione meccanica non invasiva nelle sue varie modalità. Conoscere le metodiche di studio delle anomalie della funzione respiratoria durante il sonno. Conoscere le modalità di esecuzione, le indicazioni, le controindicazioni e gli effetti secondari delle metodiche diagnostiche e terapeutiche invasive in pneumologia (toracentesi, pleurostomia chiusa, pleuroscopia, broncoscopia). Conoscere le principali modalità di presentazione alle tecniche di imaging (radiografia del torace, tomografia computerizzata, scintigrafia polmonare, tomografia a emissione di positroni) delle patologie respiratorie. Conoscere i principi di base e le tecniche principali della riabilitazione respiratoria.

--

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO
	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
2	Anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio: conoscenze di base
3	Principali sintomi di malattie respiratorie: tosse, dispnea, emoftoe e dolore toracico. Principali segni di malattie respiratorie: rantoli, sibili, cianosi, ippocratismo digitale. Altri sintomi e segni non specifici associati a patologia respiratoria.
3	La broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO): La bronchite cronica; L'enfisema polmonare. Definizione, epidemiologia, fattori di rischio, fisiopatologia, anatomia patologica, segni, sintomi, storia naturale, complicanze e terapia della patologia in oggetto.
3	L'asma bronchiale e le allergie respiratorie. Definizione, epidemiologia, fattori di rischio, fisiopatologia, anatomia patologica, segni, sintomi, storia naturale, complicanze e terapia della patologia in oggetto.
2	Ossigenoterapia (in acuto ed in cronico) e terapia inalatoria nell'asma e nella BPCO.
3	I tumori polmonari. Principi di stadiazione e classificazione delle neoplasie maligne polmonari. Principi base di terapia del dolore e relativa assistenza infermieristica nei tumori polmonari. Definizione, epidemiologia, fattori di rischio, fisiopatologia, anatomia patologica, segni, sintomi, storia naturale, complicanze e terapia della patologia in oggetto.
3	La patologia della pleura: pleuriti e versamenti pleurici; pneumotorace; mesotelioma. Definizione, epidemiologia, fattori di rischio, fisiopatologia, anatomia patologica, segni, sintomi, storia naturale, complicanze e terapia della patologia in oggetto.
1	Toracentesi, drenaggio pleurostomico con valvola d'acqua e broncoscopia.
1	Le bronchiectasie. Definizione, epidemiologia, fattori di rischio, fisiopatologia, anatomia patologica, segni, sintomi, storia naturale, complicanze e terapia della patologia in oggetto.
3	La sindrome delle apnee ostruttive durante il sonno (OSAS). Definizione, epidemiologia, fattori di rischio, fisiopatologia, anatomia patologica, segni, sintomi, storia naturale, complicanze e terapia della patologia in oggetto.
3	Le polmoniti da infezione: acquisite in comunità (CAP) e nosocomiali (HAP). Le polmonite nell'ospite immunocompromesso e le polmoniti da aspirazione (ad ingestis). Ascesso polmonare. Principali agenti patogeni coinvolti (batteri, virus, miceti) nelle CAP e HAP. Definizione, epidemiologia, fattori di rischio, fisiopatologia, anatomia patologica, segni, sintomi, storia naturale, complicanze e terapia della patologia in oggetto.
3	Le pneumopatie infiltrative diffuse: La fibrosi polmonare idiopatica; La sarcoidosi. Definizione, epidemiologia, fattori di rischio, fisiopatologia, anatomia patologica, segni, sintomi, storia naturale, complicanze e terapia della patologia in oggetto.
3	La tubercolosi polmonare. Definizione, epidemiologia, fattori di rischio, fisiopatologia, anatomia patologica, segni, sintomi, storia naturale, complicanze e terapia della patologia in oggetto.
2	Embolia polmonare. Definizione, epidemiologia, fattori di rischio, fisiopatologia, anatomia patologica, segni, sintomi, storia naturale, complicanze e terapia della patologia in oggetto.
2	Metodiche di fisiopatologia respiratoria: test di funzionalità respiratoria; emogasanalisi arteriosa e saturimetria; test del cammino; monitoraggio poligrafico durante il sonno. Principi di interpretazione di base degli esami strumentali/test in oggetto.
3	L'insufficienza respiratoria acuta e cronica. Definizione, epidemiologia, fattori di rischio, fisiopatologia, anatomia patologica, segni, sintomi, storia naturale, complicanze e terapia della patologia in oggetto.
2	Ventilazione meccanica non-invasiva: principi base delle modalità di ventilazione non-invasiva, il circuito paziente e le interfacce, le complicanze/effetti indesiderati.
TESTI CONSIGLIATI	Bonsignore G, Bellia V. Malattie dell'apparato respiratorio. 3° ed. Milano: McGraw Hill 2006.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO
	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
2	Anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare: conoscenze di base
2	Esame Clinico e Strumentale Apparato cardiovascolare
6	Indagini strumentali: L'elettrocardiogramma
9	Insufficienza cardiaca Definizione, epidemiologia, fattori di rischio, fisiopatologia, anatomia patologica, segni, sintomi, storia naturale, complicanze e terapia della patologia in oggetto
9	Cardiopatia ischemica: Definizione, epidemiologia, fattori di rischio, fisiopatologia, anatomia patologica, segni, sintomi, storia naturale, complicanze e terapia della patologia in oggetto
6	Valvulopatie Definizione, epidemiologia, fattori di rischio, fisiopatologia, anatomia patologica, segni, sintomi, storia naturale, complicanze e terapia della patologia in oggetto
4	Aritmie Cardiache Definizione, epidemiologia, fattori di rischio, fisiopatologia, anatomia patologica, segni, sintomi, storia naturale, complicanze e terapia della patologia in oggetto
2	Miocardiopatie Definizione, classificazione, epidemiologia, fattori di rischio, fisiopatologia, anatomia patologica, segni, sintomi, storia naturale, complicanze e terapia della patologia in oggetto
2	Embolia Polmonare Definizione, epidemiologia, fattori di rischio, fisiopatologia, anatomia patologica, segni, sintomi, storia naturale, complicanze e terapia della patologia in oggetto
2	Arteriopatie obliteranti Definizione, epidemiologia, fattori di rischio, fisiopatologia, anatomia patologica, segni, sintomi, storia naturale, complicanze e terapia della patologia in oggetto
3	Aneurismi dell'Aorta Definizione, classificazione, epidemiologia, classificazione, fattori di rischio, fisiopatologia, anatomia patologica, segni, sintomi, storia naturale, complicanze e terapia della patologia in oggetto
TESTI CONSIGLIATI	Harrison Rugaldi
MODULO 3	DENOMINAZIONE DEL MODULO
	CARDIOCHIRURGIA
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA

<p>30 ORE</p> <p>3 ore</p> <p>2 ore</p> <p>2 ore</p> <p>6 ore</p> <p>6 ore</p> <p>3 ore</p> <p>3 ore</p> <p>1 ora</p> <p>3 ore</p> <p>1 ora</p>	<p>Saranno approfonditi gli aspetti clinico-diagnostico-terapeutici di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Screening preoperatorio del paziente cardochirurgico da parte del medico di famiglia. Valutazione delle patologie associate riguardo soprattutto l'indicazione chirurgica e il rischio operatorio 2. La circolazione extracorporea, la protezione cerebrale e l'arresto di circolo in rapporto alle possibili sequele postoperatorie. 3. Contropulsazione aortica: ruolo e indicazioni in cardiologia e cardiochirurgia Le problematiche postoperatorie sia immediate che tardive, dopo la Dimissione ospedaliera 4. Cardiopatia ischemica: indicazioni e metodi di rivascolarizzazione miocardica; indicazioni al trattamento chirurgico delle complicazioni dell'infarto miocardico. 5. Valvulopatie acquisite: fisiopatologia, indicazioni chirurgiche, principi di trattamento chirurgico. Protesi valvolari: indicazioni e problematiche riguardo l'anticoagulazione 6. Aneurismi dell'aorta ascendente: fisiopatologia, indicazioni chirurgiche e principi di trattamento; eventuali sequele e complicazioni postoperatorie tardive. 7. Dissezione acuta dell'aorta 8. Tumori cardiaci 9. Cardiopatie congenite: difetto interventricolare, difetto interatriale, ritorno venoso anomalo polmonare, coartazione dell'aorta, tetralogia di Fallot. 10. Cardiomiopatia ipertrofica
	<p>➤ Principi di cardiochirurgia – Poletto Editore Giovanni Ruvolo Qualsiasi testo di cardiochirurgia</p>
<p>3 CFU</p>	<p>ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE</p> <p>Anamnesi ed esame obiettivo dell'Apparato cardiovascolare e respiratorio. Effettuare l'esame obiettivo del cuore (ispezione, palpazione e auscultazione). Rilevare il polso centrale ed i polsi periferici e descriverne le caratteristiche. Stimare obiettivamente la pressione venosa centrale. Misurare la frequenza cardiaca centrale e periferica. Misurare la frequenza respiratoria e rilevare le caratteristiche del respiro. Identificare su tracciati ECG patologici i segni di: aritmia sinusale, aritmia extra-sistolica, tachicardia parossistica sopraventricolare, flutter, fibrillazione atriale, tachicardia ventricolare, fibrillazione ventricolare, blocchi atrio-ventricolari di differente grado, blocchi di branca destro o sinistro; ingrandimento atriale, ipertrofia ventricolare sx, ipertrofia ventricolare dx, ischemia, lesione, necrosi. Indicazioni, modalità, vantaggi e rischi di una procedura cardiologica invasiva (per es., coronarografia) e relativa informazione al paziente. Rilevare i segni dell'insufficienza delle vene degli arti inferiori.</p> <p>Esposizione e discussione collegiale di casi clinici.</p> <p>Anamnesi ed esame obiettivo dell'Apparato e e respiratorio. Esposizione e discussione collegiale di casi clinici. Interpretazione delle principali metodiche diagnostiche per l'apparato respiratorio.</p> <p>Interpretazione delle principali metodiche diagnostiche per gli apparati cardiovascolare e respiratorio.</p>